

Valeria Morselli

# **La danza e la sua storia Volume II**



**Dino Audino**  
editore

© 2018 Dino Audino  
*srl unipersonale*  
via di Monte Brianzo, 91  
00186 Roma  
www.audinoeditore.it

Cura redazionale  
Alice Crocella

Immagini di copertina:

Antoine-Jean Duclos, dettaglio dell'acquaforte *Contredanse lors d'un bal paré*,  
da un'incisione di Augustin de Saint-Aubin (1774). New York, Metropolitan Museum of Art.  
Auguste Étienne Guillaumot, *Mr. Vestris, Costume de plaisir (XVIII siècle)*, acquaforte colorata  
da un disegno di Louis-René Boquet in *Costumes de l'Opéra XVIIe-XVIIIe Siècles* (Parigi 1883).  
Salisburgo, Derra de Moroda Dance Archives.

Thomas Herbert Maguire, *The Celebrated Pas de quatre Composed by Jules Perrot*,  
litografia da un acquerello di Alfred Edward Chalon (1845). Londra, Victoria & Albert Museum.

Johann Gottfried Schadow, *Das Tänzerpaar Viganò*, incisione colorata (1797).  
Salisburgo, Derra de Moroda Dance Archives.

Enrico Cecchetti come Uccello azzurro e Varvara Nikitina come principessa Florine nel *pas de deux*  
del terzo atto della *Bella addormentata nel bosco* di Marius Petipa e Pëtr Ilič Čaikovskij (1890).  
San Pietroburgo, archivio del teatro Mariinskij.

*Stampa:* Pubblimax – via Leopoldo Ruspoli 101, Roma

*Progetto grafico:* Duccio Boscoli

*Logo di copertina:* Pablo Echaurren

Finito di stampare settembre 2018

È vietata la riproduzione, anche parziale, di questo libro,  
effettuata con qualsiasi mezzo compresa la fotocopia,  
anche ad uso interno o didattico, non autorizzata dall'editore.

# Indice

Capitolo primo <b>Nozioni introduttive</b>	p.	7
1.1 <i>La danza, specchio della società e arte dello spettacolo</i>		7
1.2 <i>Alcuni richiami ai secoli precedenti</i>		7
1.2.1 <i>Nascita ed evoluzione del balletto</i>		7
1.2.2 <i>La centralità della Francia e il re Luigi XIV</i>		8
1.2.3 <i>Il classicismo barocco e la nascita della tecnica accademica</i>		8
1.2.4 <i>La danza con funzione spettacolare</i>		9
1.2.5 <i>La nascita del professionismo coreutico teatrale</i>		10
1.2.6 <i>La danza con funzione sociale</i>		11
1.3 <i>Gesto, mimo e pantomima</i>		11
1.3.1 <i>Il gesto, movimento simbolico e significante</i>		11
1.3.2 <i>Il gesto nel teatro: mimo e pantomima</i>		12
1.3.3 <i>Gesti mimici e pantomima nelle danze e nei balletti</i>		12
1.4 <i>La Commedia dell'Arte</i>		13
<i>Esercizi e verifiche</i>		on line
Capitolo secondo <b>La danza nel Settecento</b>		16
2.1 <i>Il secolo dei "lumi" e delle grandi riforme</i>		16
2.1.1 <i>I mutamenti sociali e la diffusione delle danze "di sala"</i>		16
2.1.2 <i>L'illuminismo</i>		16
2.1.3 <i>La nuova estetica del "ritorno alla natura" e dell'espressione di passioni e sentimenti</i>		17
2.1.4 <i>Nuove visioni in ambito culturale, letterario e artistico</i>		18
2.2 <i>Dal Grand Siècle a una nuova realtà sociale e culturale</i>		18
2.2.1 <i>I segnali di una diversa realtà sociale e l'ascesa della ricca borghesia</i>		18
2.2.2 <i>L'apertura dei bals publics e l'avvento delle danze "di sala"</i>		19
2.2.3 <i>L'europeizzazione della danse noble</i>		19
2.2.4 <i>Il progresso della tecnica e del professionismo</i>		19
2.2.5 <i>Le reciproche influenze tra Francia e Italia e la danza dei Comici dell'Arte</i>		20
2.2.6 <i>I teatri popolari di Parigi</i>		21
2.3 <i>Le danze in voga</i>		22
2.3.1 <i>Le "vecchie" danze ancora (o di nuovo) di moda</i>		22
<i>Le danze in voga nel Settecento</i>		on line
2.3.2 <i>La contraddanza, emblema del secolo</i>		22
2.3.2.1 <i>Dalla country dance alla contredanse</i>		23
2.3.2.2 <i>La contraddanza "alla francese" o cotillon</i>		24
<i>Lo sviluppo della contraddanza</i>		on line
2.3.3 <i>Minuetto e contraddanza, emblemi della società francese del Settecento</i>		24
Sezione I <b>Prima della riforma (da inizio secolo agli anni Cinquanta)</b>		25
2.4 <i>La trattatistica</i>		25
2.4.1 <i>La notazione della danza</i>		26
SCHEDA 1 <i>I termini chorégraphie e coreografia</i>		27
2.4.2 <i>I trattati francesi</i>		28
2.4.2.1 <i>Le pubblicazioni di Raoul-Auger Feuillet</i>		28

2.4.2.2 <i>Le pubblicazioni di Pierre Rameau</i>	29
2.4.3 <i>I trattati italiani</i>	31
2.5 <i>La danza teatrale in Italia e in Francia</i>	34
2.5.1 <i>L'opéra-ballet</i>	34
SCHEDA 2 <i>L'acte de ballet</i>	35
2.5.2 <i>L'opéra-ballet come ballet héroïque</i>	36
2.5.3 <i>Les Indes galantes</i>	37
2.5.4 <i>L'opéra-ballet, simbolo del gusto rococò tra fascino e critica</i>	39
2.5.5 <i>L'abbigliamento dei ballerini</i>	39
2.5.6 <i>I costumi di scena in rapporto alle danze e ai personaggi</i>	41
2.6 <i>Il professionismo coreutico e il fenomeno del divismo</i>	42
2.6.1 <i>I professionisti della prima metà del secolo</i>	43
<i>Danzatori, danzatrici e maîtres de ballet del Settecento</i>	 on line
2.6.2 <i>Marie Camargo e Marie Sallé, una rivalità emblematica</i>	44
2.6.3 <i>Marie Camargo, diva del virtuosismo</i>	45
2.6.3.1 <i>La modifica del costume di scena e la risonanza nella società</i>	46
2.6.4 <i>Marie Sallé, diva dell'espressività</i>	47
2.6.4.1 <i>L'arte fuori dagli schemi della "Tersicore francese"</i>	49
SCHEDA 3 <i>I théâtres de la Foire di Parigi e l'Opéra-Comique</i>	50
2.6.5 <i>Barbara Campanini, diva del virtuosismo e dell'espressività</i>	51
2.7 <i>Verso la riforma: riflessioni teoriche ed esperimenti pratici</i>	52
2.7.1 <i>L'influsso del pensiero illuminista: natura contro artificio</i>	53
2.7.2 <i>La pantomima, arte imitatrice delle passioni e dei sentimenti</i>	54
2.7.3 <i>I presupposti teorici della riforma</i>	54
SCHEDA 4 <i>La Poetica di Aristotele</i>	56
2.7.4 <i>I precursori della riforma nella pratica</i>	56
2.7.5 <i>Franz Anton Hilverding van Wewen e gli antecedenti del "balletto pantomimo"</i>	57
2.7.5.1 <i>Le innovazioni del coreografo austriaco</i>	58
Sezione II <b><i>Gli anni della riforma</i></b>	60
2.8 <i>La danza come arte imitativa e la riforma del balletto</i>	60
2.8.1 <i>La duplice denominazione del balletto riformato</i>	61
2.9 <i>La riforma di Gasparo Angiolini</i>	61
2.9.1 <i>I libretti di Don Juan e Sémiramis e i principi riformistici di Angiolini</i>	63
2.10 <i>La riforma di Jean-Georges Noverre</i>	65
2.10.1 <i>La vasta opera teorica e le diverse edizioni delle Lettres</i>	69
2.10.2 <i>I principi riformistici di Noverre</i>	70
2.11 <i>Le differenze di visione e la querelle tra i due riformatori</i>	74
2.11.1 <i>I punti della querelle</i>	74
2.12 <i>Dopo la riforma</i>	76
2.12.1 <i>I generi della danza e i generi dei ruoli</i>	77
SCHEDA 5 <i>Artisti della danza nella seconda metà del secolo</i>	78
<i>Danzatori, danzatrici e maîtres de ballet del Settecento</i>	 on line
2.13 <i>Il balletto d'azione realizzato</i>	81
2.13.1 <i>L'attività coreografica di Jean Dauberval e La Fille mal gardée</i>	82
2.13.1.1 <i>Le riprese del balletto e le modifiche all'originale</i>	84
2.13.2 <i>Vincenzo Galeotti e I capricci di Cupido</i>	84
2.13.3 <i>Charles-Louis Didelot e lo "stile volante", premessa del balletto romantico</i>	85
2.13.3.1 <i>Espedienti tecnici e meccanici finalizzati alla verosimiglianza</i>	86
<i>Esercizi e verifiche</i>	 on line
Capitolo terzo <b><i>La danza tra Settecento e Ottocento</i></b>	89
3.1 <i>Il Neoclassicismo e il balletto pre-romantico</i>	89
3.1.1 <i>L'evoluzione della tecnica accademica e la riforma dei costumi di scena</i>	90
3.2 <i>Le nuove danze di società e il trionfo del valzer</i>	92
3.2.1 <i>Caratteristiche, origini e significato sociale del valzer</i>	93
<i>Breve storia del valzer</i>	 on line
3.2.2 <i>Il valzer nel balletto</i>	93
3.3 <i>La nascita della scuola danese e della scuola russa</i>	94

3.3.1	<i>La scuola danese da Vincenzo Galeotti ad August Bournonville</i>	94
3.3.2	<i>Charles-Louis Didelot e le basi della scuola russa</i>	96
3.4	<i>L'evoluzione della riforma nei "balli grandi" italiani</i>	97
3.4.1	<i>Salvatore Viganò e il coreodramma</i>	99
3.4.1.1	<i>Caratteristiche del coreodramma</i>	101
3.4.2	<i>Gaetano Gioia e i "balli grandi"</i>	103
3.5	<i>Didattica e trattatistica: Carlo Blasis e lo stile italiano</i>	104
3.5.1	<i>Blasis maestro</i>	106
3.5.2	<i>Le innovazioni tecniche e didattiche</i>	107
3.5.3	<i>Blasis teorico e trattatista</i>	109
3.5.4	<i>Blasis e Antonio Canova, legame neoclassico tra danza e arti figurative</i>	111
	SCHEDA 1 <i>L'arabesque: origine del termine e della posa</i>	112
	<i>Esercizi e verifiche</i>	 on line
Capitolo quarto	<b><i>La danza nell'Ottocento</i></b>	114
4.1	<i>Dal Neoclassicismo al Romanticismo</i>	114
4.1.1	<i>Il Romanticismo e la danza</i>	115
4.1.2	<i>Il balletto romantico in Francia</i>	116
4.1.3	<i>La nascita della danza sulle punte</i>	118
Sezione I	<b><i>Il balletto nel primo Romanticismo</i></b>	120
4.2	<i>La Sylphide di Filippo Taglioni</i>	121
	<i>Filippo Taglioni e i suoi figli</i>	 on line
4.2.1	<i>Analisi della Sylphide</i>	123
4.2.2	<i>La musica</i>	124
4.2.3	<i>La Sylphide e la danza sulle punte</i>	124
4.2.4	<i>La nascita del tutù</i>	124
4.2.5	<i>Le innovazioni stilistiche con funzione espressiva</i>	126
4.2.6	<i>Il contributo della scenotecnica</i>	127
4.2.7	<i>La Sylphide oggi</i>	127
	SCHEDA 1 <i>Gli interpreti della Sylphide</i>	127
4.3	<i>Sylfiden e lo stile coreografico di August Bournonville</i>	129
4.3.1	<i>Bournonville oltre Sylfiden</i>	130
	SCHEDA 2 <i>Nota sul termine pas</i>	132
4.4	<i>Il divismo nel balletto romantico</i>	132
4.4.1	<i>Il divismo come incarnazione degli aspetti romantici</i>	133
4.4.2	<i>Le dive Maria Taglioni e Fanny Elssler</i>	134
4.5	<i>Giselle ou les Wilis, il capolavoro del balletto romantico</i>	137
4.5.1	<i>Dall'idea alla scena: due librettisti</i>	137
4.5.2	<i>Dal libretto alla danza: due coreografi</i>	139
4.5.3	<i>Gli interpreti principali</i>	139
4.5.4	<i>La musica e la scenografia</i>	139
4.5.5	<i>Osservazioni sul balletto</i>	140
4.5.6	<i>Lo stile della danza</i>	141
4.5.7	<i>Interpretare il personaggio di Giselle</i>	141
4.5.8	<i>Un grande balletto di repertorio</i>	142
	SCHEDA 3 <i>I coreografi e l'interprete maschile di Giselle</i>	143
4.6	<i>Il Pas de Quatre, essenza del balletto romantico e del divismo</i>	145
	SCHEDA 4 <i>Le dive del Pas de Quatre</i>	147
4.7	<i>La danza di carattere e il nazionalismo romantico</i>	150
4.7.1	<i>Le danze di carattere all'interno dei balletti</i>	151
4.7.2	<i>Dal folklore al carattere: passaggi spesso infedeli</i>	151
4.7.3	<i>La nascita di un metodo di studio e di una tecnica</i>	152
	<i>Danze nazionali del periodo romantico, tra balli di società e coreografie teatrali</i>	 on line
Sezione II	<b><i>Il balletto nel secondo Romanticismo in Francia e in Italia</i></b>	152
4.8	<i>Il balletto tardoromantico in Francia: Coppélia ou la Fille aux yeux d'émail</i>	153
	<i>Il Positivismo e il Realismo romantico</i>	 on line
4.8.1	<i>Il balletto Coppélia</i>	154

4.8.2 Nuovi personaggi: gli automi meccanici	155
4.8.3 La persistenza di alcuni motivi romantici	155
4.8.4 La musica	156
4.8.5 Gli interpreti principali	156
4.8.6 Coppélia dopo la prima	157
4.8.7 Coppélia nel Novecento	157
4.8.8 Arthur Saint-Léon, coreografo di Coppélia e artista straordinario	158
4.8.9 Dalla Chorégraphie di Feuillet alla Sténochorégraphie di Saint-Léon	161
4.9 Il balletto tardoromantico in Italia: il gran ballo Excelsior	162
4.9.1 Il balletto italiano nell'Ottocento	162
4.9.2 L'eccellenza della scuola italiana sulle orme di Blasis	164
4.9.3 L'eccezione al declino: i "balli grandi" di Luigi Manzotti	164
4.9.4 Il gran ballo Excelsior	165
4.9.5 Il libretto, la musica, le scene e i costumi	166
4.9.6 Excelsior, immagine di un'epoca	167
4.9.7 Excelsior, le repliche nel tempo	168
4.9.8 Il coreografo Luigi Manzotti	169
Sezione III <b>Il balletto nel secondo Romanticismo in Russia</b>	170
4.10 L'era di Marius Petipa	170
4.10.1 Dalla Fille du Pharaon alle grandi rivisitazioni e creazioni originali	173
SCHEDA 5 Le riprese e le rivisitazioni dei balletti del repertorio francese	174
Le principali creazioni originali e la "triade" čajkovskijana	174
4.10.2 L'importanza storica di Petipa e il suo stile coreografico	175
SCHEDA 6 La struttura del pas de deux	176
4.10.3 I balletti di Petipa: romantici nel contenuto e classici nella forma	177
4.10.4 La storia si ripete	178
4.10.5 L'evoluzione del tutù	178
4.11 La "triade" čajkovskijana	179
4.11.1 La Bella addormentata nel bosco	179
4.11.2 Lo Schiaccianoci	181
4.11.3 Il Lago dei cigni	184
Esercizi e verifiche	 on line
<b>Bibliografia dei testi consultati e sitografia</b>	189



### Come si usa questo libro

Questo libro è corredato da materiali consultabili sul sito web dell'editore.

Il simbolo  indicherà all'interno del testo i riferimenti ai materiali extra che troverete nella scheda del libro digitando il seguente url:

[www.audinoeditore.it/libro/M/193/2](http://www.audinoeditore.it/libro/M/193/2)

Una volta entrati nella scheda del libro, sarà sufficiente cliccare sul Menù Materiali e accedere al link corrispondente al contenuto desiderato.

Per meglio impostare la vastità degli eventi storici inerenti ai due secoli oggetto di questo secondo volume, la descrizione di alcuni contenuti di base si trova in parte nel libro e in parte sul sito dell'editore. Quest'ultima è segnalata nell'indice e indicata nel testo con la dicitura "segue".